

COMUNICATO STAMPA

Legge di Bilancio, Morelli (ANITA): divieto di compensazione dei crediti può avere effetti dirompenti sull'autotrasporto

Roma, 31 ottobre 2025 – ANITA, l'Associazione aderente a Confindustria che riunisce le imprese di autotrasporto merci e logistica, lancia un appello al Governo e al Parlamento affinché ripensino la norma contenuta all'art. 26 comma 1 del disegno di Legge di Bilancio, che non permetterebbe più agli operatori di compensare i crediti d'imposta con i versamenti dovuti ai fini contributivi e previdenziali.

“Per il settore dell'autotrasporto merci gli effetti della norma sarebbero dirompenti, mettendo a rischio gli equilibri economici delle imprese. Una misura fondamentale come quella del rimborso accise sarebbe compromessa, non consentendo più alle aziende di poter compensare i crediti con la contribuzione fiscale obbligatoria INPS e INAIL. Chiedo dunque di intervenire con urgenza per scongiurare questo pericolo, abrogando la disposizione contenuta nel disegno di Legge di Bilancio 2026”. Lo afferma il Presidente di ANITA, Riccardo Morelli.

Matteo La Stella

Comunicazione e Relazioni con i media

Tel. 06.85.50.263

Mob. +39 3346414263

Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è l'Associazione di Confindustria che dal 1944 rappresenta le imprese di autotrasporto merci e logistica che operano in Italia e in Europa. È una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le associazioni di operatori e gestori di infrastrutture del settore trasporti e logistica di Confindustria.